

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Nessuna preoccupazione per il futuro del turismo di Assisi e anche la prossima stagione dovrebbe essere salva

## Hotel, crescono le domande di lavoro

**In tanti in fila al Consorzio albergatori dopo la crisi del Subasio e del Cenacolo**

LISA MALFATTO

ASSISI - Due tra le più importanti strutture ricettive, in termini di capienza e di competenze acquisite nel tempo, hanno vissuto un 2007 di stravolgimenti.

Cambi di gestione, chiusura dell'attività per lavori di ristrutturazione, dipendenti in bilico tra licenziamenti repentini e riassunzioni non garantite, tavoli di confronto tra sindacati, avvocati e dirigenze, ed interventi delle autorità per "salvare il salvabile".

Il Cenacolo Francescano e l'Hotel Subasio hanno percorso strade parallele nel giro di pochi mesi di distanza l'uno dall'altro.

Un fenomeno che può preoccupare anche chi, pur sicuro del proprio posto di lavoro, si trova all'interno di una struttura ricettiva della città.

Di concreto, le prime conseguenze riscontrate riguardano l'aumento delle telefonate presso il Consorzio degli Albergatori di Assisi da parte di personale in cerca di lavoro.

"A differenza degli anni scorsi, testimonia Stefano Tinaglia, consigliere del Consorzio - stiamo ricevendo molti più contatti, sia telefonici che "ad personam", di gente, di tutte le età, che chiede un'assunzione all'interno degli alberghi a noi associati. Soprattutto da marzo, non c'è giorno che non ci pervenga un curriculum od una telefonata per avere lavoro.

Si tratta di un sensibile incremento della domanda, magari composta anche dagli ex dipendenti del Cenacolo. Per quanto riguarda la percezione degli impiegati del settore, posso affermare con certezza che si respira un'aria di tranquillità: nonostante la non facile situazione dell'Hotel Subasio (che non è comunque socio del Consorzio), non mi sembra ci sia ansia nel comparto. Si aspetta l'arrivo della nuova stagione, con la primavera e quindi la Pasqua, visto che questo invernale è sempre un periodo piuttosto "morto", nonostante le buone presenze registrate a Natale e Capodanno. La lettera con richiesta di non perdere le 40mila prenotazioni del Subasio da parte del vecchio gestore Sergio Elisei - continua Tinaglia - è giunta anche a noi, ci auspichiamo che si trovi presto una soluzione che possa accontentare, in qualche modo, tutte le parti coinvolte. So che alcuni gli ex dipendenti del Cenacolo hanno già trovato altri posti di lavoro, soprattutto i più meritevoli sono riusciti praticamente subito a "rimettersi nel mercato".

Ripercussioni sul piano occupazionale ma anche sulla capacità dei posti letto per i turisti in arrivo sono temute dal presidente locale della Confindustria, Francesco Nizzi, "in quanto -dice- si tratta di

due strutture, anche se collocate su posizioni diverse, di grande importanza, anche "strategica" dal punto di vista turistico, per la città.

Da un lato il Cenacolo per due anni non presterà servizio di

nessun genere e, dall'altro, mi auguro che il Subasio non perda le 40mila prenotazioni attraverso la "pre-gestione" di marzo, di cui si parlava e che sarebbe un buon segnale di ripresa proprio in concomitanza

dell'inizio della stagione. Anche alla luce dell'importante ruolo ricoperto dall'albergo, una struttura "simbolo" della città, sia per la sua posizione che per la storia".

La sua è una tipologia di pro-

posta molto qualificante per Assisi, per questo prima si "ritorna nei ranghi" e si risolve la situazione con calma e tranquillità, e meglio è. Sia per le forze lavoro coinvolte che per i benefici apportati dal turismo".

### Regolamento del commercio per il mercatino di Santa Maria degli Angeli



ASSISI - Il mercatino dell'antiquariato di Santa Maria degli Angeli farà parte del regolamento Comunale del Piano di Commercio sulle aree pubbliche.

Ad annunciarlo è l'Assessore al Commercio Franco Brunozzi, il quale ha espresso parole di soddisfazione per questo raggiungimento istituzionale del comparto "Mercatino", che domenica 13 gennaio riproporrà i suoi particolari prodotti all'ombra della cupola di Santa Maria degli Angeli.

Oggetti di antiquariato, numismatica e filatelia saranno ancora al centro delle attenzioni dei clienti e di quanti amano questo originale tipo di articoli.

La diffusione e la partecipazione ad ogni tornata del Mercatino hanno alzato il tiro dell'attenzione dell'Amministrazione che intende migliorarlo nel proseguo del tempo. L'assessore Brunozzi ha rimarcato il significato dell'istituzionalizzazione del Mercatino dicendo che "la nuova normativa è stata sottoposta all'attenzione della associazioni di categoria, riscontrando il parere favorevole delle stesse e confermando nel contempo le indicazioni poste dall'amministrazione".

Il mercatino propone articoli interessanti relativi a vecchi mestieri, nonché prodotti di pregio e qualità da parte di espositori di grido. L'Assessore comunica inoltre che domenica, il Mercatino compirà un anno, invita tutti a partecipare e ringrazia per l'impegno profuso alla nascita e crescita dell'iniziativa l'angelana Catia Azzarelli e Giancarlo Cianbella



La protesta dei dipendenti dell'Hotel Subasio dopo la notizia del licenziamento in seguito al cambio di gestione

Verranno chiuse le strade attorno a via della Repubblica

### Sottopasso di S. Rocco, i lavori modificano la viabilità di Bastia

BASTIA - I lavori relativi al sottopasso di via San Rocco sono iniziati il 14 dicembre, da quando cioè sono stati avviati una serie di piccoli interventi, propedeutici ai lavori strutturali che inizieranno da lunedì prossimo. Dalla prossima settimana, infatti, parte l'opera di bonifica degli ordigni bellici lungo la linea ferroviaria da parte di ditte autorizzate e specializzate.

Per questo motivo verrà interdetta al traffico un'ampia zona che verrà in seguito interessata da lavori importanti.

"Le strade chiuse resteranno tali il minore tempo possibile", assicurano i responsabili comunali, "e comunque verrà attuata una viabilità provvisoria indicando percorsi alternativi".

Sarà momentaneamente impossibile percorrere le traverse che insistono su via della Repubblica in direzione passaggio a livello, ma dal divieto saranno chiaramente esclusi i residenti, chi si reca verso gli esercizi commerciali e alle scuole della zona. Chi proviene da via San Rocco confluirà su via Majorana e lo stesso accadrà per chi provenendo da via Ir-

landa potrà percorrere a doppio senso viale Giontella. L'amministrazione ha lavorato per limitare i disagi il più possibile ma si chiede comunque collaborazione da parte della cittadinanza. Già da questa mattina verranno apposti segnali informativi all'imbocco delle strade interessate per informare ed abituare i cittadini a percorsi alternativi. Tutta la zona verrà ripristinata al traffico attuale entro una settimana e addirittura gradualmente verranno riaperte le singole vie dove sono terminati i lavori poiché molti interventi dureranno uno o due giorni. E' bene sottolineare che il passaggio a livello resterà chiuso anche al traffico pedonale e per quanto riguarda la chiusura del parcheggio adiacente ai palazzi in prossimità del passaggio a livello dopo una fase iniziale (uno, due giorni) verrà parzialmente riaperto. L'amministrazione confida nella collaborazione, e nonostante stia lavorando per limitare i disagi avvisa che dopo questa prima fase di interventi seguiranno altre periodi di lavori per cui si renderanno necessari percorsi alternativi.

Esposto al sindaco contro il caos della notte di Capodanno

### Troppo rumore, i cittadini insorgono contro un locale



Una veduta di Bastia

BASTIA UMBRA - In un locale pubblico di Bastia i festeggiamenti di Capodanno si sono protratti fino all'alba disturbando gli abitanti della zona (Bastia 2).

Al punto da redigere un esposto sottoscritto da 14 cittadini e consegnato al sindaco e alle autorità competenti per segnalare il disagio sofferto. Nel locale si sarebbe svolta "una festa danzante con intrattenimento musicale fino alle sei del mattino alla presenza di non meno di cinquecento persone".

Il tutto, secondo i cittadini che hanno presentato il ricorso, in assenza di impor-

tanti requisiti di sicurezza previsti dalle normative. L'esposto, oltre a chiedere l'apertura di un procedimento amministrativo, chiede di "prevenire ogni possibile reiterazione di quanto accaduto".

L'esposto contiene molti rilievi e sostiene che per il locale in questione e per il tipo di attività svolta la sera dell'ultimo dell'anno, "non vi sono i requisiti minimi di sicurezza a tutela degli avventori e inoltre vengono violati i limiti di legge in ordine alla rumorosità da cui peraltro consegue la violazione del diritto al riposo dei terzi".